



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 290 del 23-11-18

OGGETTO: RICORSO AVANTI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI NN. 228/18 e 381/18. INCARICO AVV. LEONARDO CASTELLI. IMPEGNO DI SPESA.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. e ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D.Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTO l'art. 151 co. 4 del TUEL disciplinante l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa di cui all'art. 183 dello stesso TUEL;

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs 50/2016, il quale dispone che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decretazione o determinazione del responsabile del procedimento di spesa di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 504 del 1992, il quale, all'art. 10, comma 4, pone l'obbligo a carico dei possessori di immobili soggetti ad IMU, di dichiararne il possesso ovvero di denunciare le modificazioni dei dati e degli elementi dichiarati cui consegue un diverso ammontare dell'imposta dovuta;

- l'art. 1 co. 161 della Legge 27/12/2006 n. 296 che stabilisce quanto segue "gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati";

- l'art. 42, comma 12, del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. che ha prorogato al 28.02.2018 la scadenza degli adempimenti tributari per i comuni colpiti dal Sisma;

CONSIDERATO:

- che la società C & T Srl è proprietaria di una centrale idroelettrica ubicata nel limitrofo comune di Monte San Martino e che la stessa è alimentata dal lago "San Ruffino", sulla base di una concessione regionale di cui la richiamata società è titolare;

- che parte della diga e parte del lago di San Ruffino, che costituiscono il bacino da cui detta centrale viene alimentata, insistono sul territorio del Comune di Amandola;

CONSIDERATO che l'art. 3 del D.Lgs. n. 504 del 1992 qualifica quale soggetto passivo di imposta anche il concessionario di beni demaniali;

CONSTATATO che da un controllo delle dichiarazioni ICI presentate e dei relativi versamenti effettuati per gli anni 2012 e 2013 è stato riscontrato che la Società C & T Srl ha omesso la presentazione della denuncia ICI per la parte del bacino di accumulo (lago di San Ruffino) e delle connesse opere idrauliche ed impiantistiche ubicate nel territorio del Comune di Amandola nonché, conseguentemente, il pagamento dell'imposta dovuta per detta porzione di impianto;

DATO ATTO che il responsabile dell'Ufficio Tributi, Dott. Ing. Adolfo Marinangeli, notificata alla società C & T Spa l'avviso di accertamento n. 228 del 26.04.2018 e n. 381 del 26.04.2018;

CONSIDERATO che in data 10.07.2018 la società C & T Spa notificava al Comune di Amandola due ricorsi introduttivi con istanza di trattazione in pubblica udienza ex 1° comma, art. 33 del D.Lgs. 546/92 contro i predetti avvisi di accertamento;

RAVVISATA la necessità di costituirsi negli instaurati giudizi al fine di contestare le ragioni avanzate dalla società C & T Spa e, nel contempo, tutelare gli interessi e la posizione del Comune di Amandola;

RILEVATO che il Comune di Amandola non dispone, all'interno della propria struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni nella controversia giudiziale in questione e che pertanto si rende necessario l'affidamento di un incarico legale;

DATO ATTO che, interpellato, l'Avv. Leonardo Castelli del Foro di Ascoli Piceno, C.F. CSTLRD76T20A462P, con studio in Ascoli Piceno, Via G. Verdi n. 85, ha dichiarato, come da nota trasmessa ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 11714 del 28.09.2018, la propria disponibilità ad accettare l'incarico per assistere questo Comune nelle citate controversie promosse dalla società C & T Spa , a fronte di un onorario pari ad euro 9.000,00 oltre accessori come per legge;

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 187 del 23.11.2018 con la quale si è stabilito, tra l'altro:

- *“di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune di Amandola per contestare le ragioni avanzate dalla società C & T Spa e, nel contempo, tutelare gli interessi e la posizione del Comune di Amandola (...);*
- *di conferire all'Avv. Leonardo Castelli del Foro di Ascoli Piceno, C.F. CSTLRD76T20A462P, con studio in Ascoli Piceno, Via G. Verdi n. 85, (...), l'incarico di patrocinio legale” in oggetto;*
- *“di riservare a separato atto del competente Responsabile dell'Area Amministrativa l'impegno di spesa di € 9.000,00 oltre accessori come per legge, da imputarsi al Cap. 138 Codice 01.02-1.03.02.99.002”;*

VISTO E RICHIAMATO l'art. 17 del D.lgs n.50/2016, il quale esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, “la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che l'art. 4 del medesimo D.Lgs. 50/2016, evidenzia che anche gli affidamenti esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del medesimo D.Lgs. devono comunque rispettare i principi informativi del codice stesso, quali economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

RITENUTO di poter procedere al presente affidamento anche in considerazione della non eccessiva rilevanza della spesa, della urgenza di provvedere e tenendo in ogni caso conto del fatto che l'art. 36, comma 2 lett. a) del medesimo D.Lgs. 50/2016 consente alle stazioni appaltanti di procedere per importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

RITENUTO di dover impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 13.132,08 a favore dell'Avv. Leonardo Castelli del Foro di Ascoli Piceno, da imputare al Cap. 138 Codice 01.02-1.03.02.99.002;

ACQUISITO per il conferimento in parola il seguente CIG: _____;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese nell'E.L.;

VISTO il provvedimento Sindacale n. 6 del 22.06.2018 di conferimento delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione, rientrando nel budget assegnatogli con il citato atto di Giunta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente deliberato;
2. **DI CONFERIRE** all'Avv. Leonardo Castelli del Foro di Ascoli Piceno, C.F. CSTLRD76T20A462P, con studio in Ascoli Piceno, Via G. Verdi n. 85, per i motivi sopra esposti che si danno per interamente richiamati e trasfusi, l'incarico di patrocinio legale descritto in narrativa;
3. **DI IMPEGNARE** a favore dell'Avv. Leonardo Castelli del Foro di Ascoli Piceno, C.F. CSTLRD76T20A462P, la somma di euro € 13.132,08 da imputare al Cap. 138 Codice 01.02-1.03.02.99.002 (n. imp. _____);
4. **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la scrivente Dott.ssa Laura Lupi;
5. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
6. **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

7. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio online ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Laura Lupi

Sulla presente determinazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1°, del D.Lgs n° 267/00